

PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO 2023–2025

adottato dal CdD in data 17/02/2023
(SA del 21/02/2023, CdA del 28/02/2023)

Sommario

Missione e visione strategica	3
Politiche per la qualità del dipartimento	5
Il dipartimento in breve	7
Dati di contesto	9
Analisi della VQR 2015 – 2019	11
Analisi SWOT	12
Area Formazione	14
Indicatori e target	14
Azioni per il raggiungimento dei target	14
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo	16
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative	16
Area Ricerca	17
Analisi della VQR e dell'Abilitazione Scientifica Nazionale	17
Indicatori e target	17
Azioni per il raggiungimento dei target	19
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo	19
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative	19
Area Terza Missione	20
Indicatori e target	20
Azioni per il raggiungimento dei target	20
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico	22
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative	22
Area Internazionalizzazione	23
Indicatori e target	23
Azioni per il raggiungimento dei target	24
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo	25
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative	25
Fattori Abilitanti	26
Iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo	26
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative	27

Missione e visione strategica

Il DIMES (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica) è nato nel 2013 ed è oggi costituito da 86 unità di personale docente (professori e ricercatori), 21 unità di personale tecnico-amministrativo e da circa novanta ulteriori unità di altro personale non strutturato (dottorandi, assegnisti, borsisti e collaboratori).

Il progetto scientifico-culturale del DIMES fa riferimento alla sua fondamentale missione di agente per la crescita e il potenziamento di tutte le aree: Formazione, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, che, canonicamente, definiscono la cosiddetta "mission" di un ateneo. Tale crescita viene perseguita attraverso specifiche attività istituzionali e azioni strategiche che, da ultimo, si prefiggono l'obiettivo di trasferire conoscenza tecnico-scientifica ai soggetti individuali e collettivi presenti nel tessuto socio-economico e culturale calabrese. Giova ricordare che, a causa dell'intrinseca multidisciplinarietà del dipartimento, il contributo offerto dal DIMES investe diversi settori strategici, peraltro declinati in svariati documenti di programmazione emanati su scala regionale, nazionale e comunitaria, che interessano l'information and communication technology (ICT), l'ingegneria dei processi chimici e delle produzioni alimentari, l'ingegneria civile per le strutture e la protezione del territorio e l'ingegneria dei sistemi organizzativi e logistici.

Nello specifico, la missione istituzionale del DIMES può essere articolata in quattro punti:

- diversificazione e specializzazione degli ambiti e dei beneficiari della formazione;
- potenziamento e crescente valorizzazione della ricerca scientifica;
- impegno continuo alla promozione di iniziative mirate alla diffusione e all'utilizzo dei risultati della ricerca;
- presenza e attrattività crescenti sui circuiti formativi e scientifici internazionali.

La realizzazione della missione DIMES avviene attraverso la declinazione delle sue attività nei seguenti temi:

- Nanoelettronica e microsistemi;
- Elettromagnetismo, Microonde e Antenne per il rilevamento e la diagnostica;
- Telecomunicazioni e teoria dell'informazione per collegamenti in reti avanzate;
- Telecomunicazioni e Tecnologie radio per un ambiente intelligente;
- Automazione industriale, sistemi autonomi e robotica mobile;
- Antenne a onde millimetriche e circuiti integrati
- Big data, data science e intelligenza artificiale;
- Cybersecurity;
- Ingegneria del software;
- Sistemi intelligenti, pervasivi e mobili;
- Scalable e cloud computing;
- Modellazione e simulazione di sistemi complessi;
- Bioingegneria Informatica;
- Elaborazione delle Informazioni di Misura;
- Diagnostica non distruttiva di prodotti industriali e di beni culturali;
- Calcolo numerico;
- Ottimizzazione e logistica;
- Sviluppo e Simulazione di Impianti e Processi Chimici;
- Fenomeni di trasporto e biotecnologie;
- Reologia e ingegneria alimentare;
- Analisi e mitigazione dei rischi naturali, idrologia e modellistica idrogeologica;
- Meccanica computazionale e teoria delle strutture.

All'interno dell'Ateneo, il DIMES è una struttura scientifica e tecnologica trasversale ai settori dell'Ingegneria, nodo di eccellenza nella rete delle istituzioni nazionali e internazionali, portatore di innovazione nel tessuto economico-produttivo circostante e agente promotore di crescita culturale anche attraverso le relazioni e interazioni con gli stakeholder di riferimento.

La visione ispiratrice del prossimo triennio non può, inoltre, prescindere dagli sforzi maturati e dalle esperienze acquisite nel corso dell'ultimo quinquennio quando il dipartimento ha portato avanti, con notevole successo, il progetto "Dipartimenti di Eccellenza", finanziato dal MUR per il periodo 2018-2022 e diversi progetti di ricerca, di base e applicata, finanziati dall'Unione Europea o da istituzioni e aziende operanti su scala nazionale e internazionale.

Pertanto, il presente piano strategico persegue il consolidamento della posizione di assoluta rilevanza del dipartimento sul fronte della didattica e della ricerca, nonché il suo ruolo proattivo nella cooperazione sul fronte della terza missione e dell'internazionalizzazione.

I punti focali della visione attorno ai quali si sviluppa il piano sono:

- incremento della capacità di attrazione di studenti, diversificando e integrando l'offerta formativa per preparare profili innovativi nei settori di mercato maturi ed emergenti;
- centralità del Dipartimento nel progetto formativo del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, incentrato sull'utilizzo delle Tecnologie Digitali in ambito medico, che l'Ateneo ha attivato a partire dall'A.A. 2021/22;
- promozione dell'eccellenza della qualità della ricerca, valorizzando il personale e i laboratori di ricerca attualmente attivi e avviando nuove linee di ricerca in ambiti strategici e innovativi;
- intensificazione delle relazioni internazionali, supportando la mobilità sia in entrata che in uscita e sfruttando la proficua rete di relazioni che è stata ulteriormente rafforzata nell'ultimo quinquennio;
- potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico e terza missione, in ambiti universalmente riconosciuti quali rilevanti e strategici, a fronte della situazione di marginalità dell'ambiente produttivo e sociale regionale;
- riconoscimento, oltre che per la sua posizione di eccellenza nella ricerca scientifica, anche per l'efficienza della sua organizzazione interna.

In definitiva, il DIMES intende mantenere e potenziare la sua identità intesa come modello in cui ricerca, formazione e rapporti con gli ambienti locali e internazionali concorrono a un miglioramento continuo in termini di competitività, conoscenze e qualità verso una dimensione di dipartimento riconosciuto per l'eccellenza delle attività svolte.

Politiche per la qualità del dipartimento

Le Politiche per la Qualità del Dipartimento si ispirano alle linee guida europee per l'assicurazione interna ed esterna della qualità definite dall'European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA) e recepite dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) attraverso l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) all'interno del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA 3.0). Inoltre i processi di assicurazione della qualità del dipartimento si collocano e sono in linea con i processi definiti dalla governance per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

In particolare, Il Dipartimento, coerentemente con la visione della qualità espressa dall'Ateneo, conferma i principi ispiratori che caratterizzano la propria visione della qualità:

- Partecipazione consapevole e attiva di tutte le componenti del Dipartimento e dei portatori di interesse esterni nei processi di assicurazione e miglioramento della qualità.
- Cultura dell'analisi critica e orientamento all'autovalutazione nella programmazione e gestione di tutti i processi che specificano la missione istituzionale del Dipartimento.
- Responsabilità ben definite e chiaramente comunicate, risorse e strumenti appropriati, monitoraggio frequente e accurato.
- Integrità morale, valorizzazione delle competenze e dell'impegno, rispetto del pluralismo, attenzione alla responsabilità e all'impatto sociale, come leve che consolidano un ambiente predisposto all'innovazione e al miglioramento continuo.

Nel Dipartimento, i processi dell'Assicurazione della Qualità sono coordinati, in concerto con il Direttore, dal Referente di Qualità dipartimentale (RQD) e si avvale del supporto dei Delegati delle varie aree.

Nel seguito, per ciascuna area strategica, tali principi ispiratori vengono declinati in politiche per la qualità secondo le peculiarità del Dipartimento:

- **Formazione:**

Il DIMES ha consolidato da anni politiche e attività mirate a ottenere un approccio sistemico alla pianificazione e gestione delle attività formative e al pieno coinvolgimento di tutti gli attori e portatori di interesse (studenti, docenti, PTA e soggetti esterni) - ad es., il potenziamento delle attività di tutoring, l'attenzione alle buone pratiche, l'istituzione di corsi di accompagnamento, la progettazione di un'offerta formativa attenta alle esigenze e alle aspettative del contesto socio-economico e culturale di riferimento. Non mancano le attività di formazione e i master di II livello rivolti anche agli ordini professionali, l'adeguamento alle nuove normative nazionali e internazionali e l'attenzione alla responsabilità delle professioni nella valorizzazione della funzione sociale. Tutto ciò, unito a un costante monitoraggio dei risultati e alla tempestiva attivazione di azioni correttive (ad es., attraverso la riorganizzazione degli orari e la calendarizzazione degli esami), ha consentito di perseguire ottimi risultati, allineati ai migliori standard formativi nazionali e internazionali.

- **Ricerca**

Anche per questa area il DIMES ha consolidato un approccio sistemico alla pianificazione delle attività di ricerca al fine di conseguire, in un'ottica di miglioramento continuo, i già brillanti risultati di elevato valore scientifico e culturale, peraltro testimoniati dall'ottenimento, per il quinquennio 2018-2022, del riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza del MUR. Specificatamente, il DIMES ha istituzionalizzato e ampliato con le risorse del dipartimento di eccellenza meccanismi premiali, per lo svolgimento delle attività di ricerca. Inoltre, verifica periodicamente l'aggiornamento delle pubblicazioni dei suoi membri sulla piattaforma IRIS. Nella direzione dell'interdisciplinarietà, il Dipartimento favorisce lo scambio di conoscenza attraverso il finanziamento di conferenze/workshop e incentiva la mobilità dei docenti sia in entrata che in uscita.

Con l'intento di monitorare e consentire l'autovalutazione della ricerca e per garantire un costante miglioramento saranno istituiti incontri periodici del referente con il Direttore. L'esito di questi incontri e dell'attività di monitoraggio saranno condivisi periodicamente con i Membri del Consiglio di Dipartimento, al fine di rendere collegiale la discussione degli obiettivi raggiunti, di quelli in fase di realizzazione e di eventuali problematiche.

- **Terza Missione e Impatto Sociale:**

Il Dipartimento è caratterizzato da sempre a una naturale propensione al trasferimento tecnologico, al trasferimento e divulgazione di conoscenza, e alle attività di Public Engagement. Perseguendo i principi di qualità, il DIMES negli anni ha indirizzato e supportato con metodo questo suo ruolo di catalizzatore in grado di attirare nuovi investimenti volti a finanziare attività di ricerca industriale e sviluppo, ma anche di trasferimento tecnologico e di public engagement. Per quanto riguarda i processi di assicurazione della qualità di Dipartimento relativi specificatamente al PE, si intende consolidare ulteriormente il processo di monitoraggio definito a livello di Ateneo che prevede l'archiviazione delle attività di PE sulla piattaforma LimeSurvey, con due momenti di verifica nell'arco dell'anno.

- **Internazionalizzazione:**

La visione della qualità per l'area internazionalizzazione ha come obiettivo principale quello di sostenere la mobilità in entrata e in uscita di studenti e ricercatori con iniziative sistematiche e programmate, ma anche straordinarie, così come accaduto nel quinquennio 2018-2022 con il progetto "Dipartimenti di Eccellenza" grazie al quale il DIMES ha significativamente migliorato il suo posizionamento internazionale in tema di ricerca, didattica e terza missione. Tra le azioni che si prevede di realizzare per migliorare il grado di internazionalizzazione del Dipartimento, oltre alle specifiche iniziative già messe in campo dall'Ateneo, e.g. progetti VIS e TEMA o bandi Erasmus, si segnala l'incremento del numero di accordi di collaborazione scientifica e didattica sottoscritti con prestigiose istituzioni di ricerca, università e aziende operanti in contesti internazionali. Oltre a ciò si prevede di migliorare ulteriormente la fruibilità di alcuni servizi offerti agli studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea e al dottorato di ricerca ICT afferenti al DIMES. Fra questi, quelli più significativi riguardano la disponibilità di modulistica in lingua Inglese e la presenza di tutor che fungano da interfaccia tra gli studenti e gli uffici del Dipartimento o dei Corsi di Laurea. Si prevede, inoltre, di incrementare i contenuti in lingua Inglese del sito web Dipartimentale e dei siti dei vari Corsi di Laurea.

- **Servizi agli Studenti:**

Il Dipartimento offre una serie di servizi volti ad agevolare non solo il percorso di studi di studenti e studentesse, ma anche volti a fornire ambienti e contesti adeguati alle esigenze di tutti. Tra questi si vogliono segnalare: lo sportello didattico dedicato al ricevimento studenti per la soluzione di eventuali problemi incontrati durante il periodo di studi; la calendarizzazione di esami e sedute di laurea e un orario delle lezioni "compatto" che tenga conto delle esigenze degli studenti; il potenziamento delle sale studio dedicate agli studenti all'interno del Dipartimento; azioni di supporto agli studenti diversamente abili tenendo conto di ciascuna specifica esigenza comunicata dal Servizio per studenti con disabilità e DSA di Ateneo; attività riguardanti l'orientamento e l'assistenza in ingresso, l'orientamento e il tutorato in itinere nonché l'orientamento in uscita per i laureati.

Il dipartimento in breve

L'organizzazione del DIMES si dispiega in tre aggregazioni funzionali: Direzione, Strutture/Delegati di Staff alla Direzione di Dipartimento e Settori strutturati in uffici.

Il Direttore, nell'esercizio delle sue funzioni, è affiancato in staff sia da personale docente (i.e. Vicedirettore e docenti delegati in materia di: Didattica e attività legate alla Lingua Inglese; Orientamento in Ingresso degli Studenti e promozione del Dipartimento; Prove d'ingresso e Test On Line CISIA (TOLC-I); Ricerca del Dipartimento; Progettazione della Ricerca; Trasferimento Tecnologico; Laboratori attivi nel Dipartimento; Impegno Sociale e Public Engagement; Pari Opportunità; Internazionalizzazione; Sistemi Informativi e Servizi Web; Reti Telematiche; Gestione degli Spazi; Orientamento in Uscita e Placement; Sicurezza del Dipartimento; Informatizzazione e alla semplificazione delle procedure amministrative; sia da strutture e unità di personale

tecnico-amministrativo: Segreteria di Dipartimento; Responsabile dell'Ufficio Didattica; Responsabile alla Privacy; Responsabile alla Sicurezza e Prevenzione; Responsabile dell'Ufficio Ricerca; Responsabile alla Trasparenza; Responsabile alla Sicurezza Informatica; Responsabile dei Servizi Generali e Tecnici; Responsabile alla gestione integrata dei rifiuti speciali.

Coerentemente a quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (METIS 2022), nel Dipartimento è istituita, inoltre, la figura del Referente per la Qualità di Dipartimento (RQD) con il ruolo di promuovere, coordinare e monitorare i processi di Assicurazione della Qualità del Dipartimento e dei Corsi di Studio in esso incardinati.

Al Direttore rispondono in logica gerarchica, i seguenti quattro settori, a loro volta, strutturati in uffici di cui sono Responsabili unità PTA:

Settore Ricerca, articolato in: Ufficio di Coordinamento, Qualità e SUA/RD; Ufficio Supporto Progetti di Ricerca; Ufficio Master e Dottorato di Ricerca;

Settore Didattica, articolato in: Ufficio di Coordinamento Assicurazione della Qualità e SUA/CdS; Ufficio Programmazione didattica e copertura corsi; Ufficio Supporto ai Corsi di Studio; Ufficio Segreteria Studenti; Ufficio Stage e Tirocini; Ufficio Contratti e Incarichi; Ufficio Sistemi Informativi Didattica;

Settore Amministrazione e Contabilità, articolato in: Ufficio Acquisti; Ufficio Contratti e Incarichi; Ufficio Economato, Inventario e Archivio; Ufficio Missioni, Incassi e IVA;

Settore Servizi Generali e Tecnici, articolato in Ufficio Manutenzione, Logistica, Servizi Tecnici e Sicurezza; Ufficio Reti Telematiche; Ufficio Sistemi Informativi; Ufficio Posta e Protocollo e Prima Accoglienza Utenti.

Al 31 gennaio 2023 il DIMES può contare su 86 unità di personale docente e 21 unità effettive di personale tecnico-amministrativo, come riportato in Tabella T1 dalla quale sono state espunte le unità di PTA collocate in aspettativa per motivi di ricerca. Nel corpo docente, cfr. Tabella T2, sono presenti 17 professori ordinari: 15 appartenenti all'area Ingegneria Industriale e dell'informazione (area 09), 1 dell'area Ingegneria Civile e Architettura (area 08), e 1 dell'area Scienze Matematiche e Informatiche (area 01). Nella fascia dei professori associati si contano 34 docenti di area 09, tre docenti di area 08 e tre docenti di area 01; mentre i ricercatori, a tempo indeterminato e determinato, sono pari a 22 per l'area 09, 4 per l'area 08 e 3 per l'area 01.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, i relativi dati in Tabella T3 sono disaggregati come segue: 7 unità sono assegnate al settore dell'Amministrazione, 2 al settore Ricerca, 3 al settore Didattica e 9 ai vari servizi, tra i quali i laboratori di ricerca, attivi presso il Dipartimento.

I 24 laboratori presenti al DIMES giocano un ruolo di primo piano nelle fasi di avvio e di svolgimento delle attività di formazione e di ricerca di tutte le aree del dipartimento. Per quanto attiene ai laboratori di ricerca o misti, si annoverano 2 laboratori nell'area 02, 2 nell'area 08 e ben 18 nell'area 09. Si aggiunge, inoltre, un laboratorio didattico in Ingegneria dell'Informazione, dotato di circa 120 postazioni informatiche dislocate ai cubi 42/d e 41/c e un Laboratorio didattico di elettronica al cubo 42/c. Tutto il personale docente e tecnico-scientifico del DIMES trova nei laboratori esistenti la possibilità di svolgere attività didattica (2 laboratori), attuare le necessarie sperimentazioni di supporto alla ricerca di base e a quella applicata (6 laboratori) o fare entrambe le cose, insieme ad altre attività mediante le quali essere visibile anche all'esterno sia a livello locale sia a livello internazionale (16 laboratori), come evidenziato in Tabella T4.

Per quanto concerne la didattica, come si può osservare dalla Tabella T5, il numero complessivo di studenti regolari è rimasto sostanzialmente stabile negli Anni Accademici 2020/2021 e 2021/22, evidenziando che la

leggera flessione osservata per le lauree triennali è stata praticamente compensata da un incremento sulle lauree magistrali. Tale dato appare di particolare rilevanza se si considera che, a fronte di una sostanziale invariabilità - nel corso degli anni - del numero di studenti regolari delle lauree triennali (erano 945 nel 2018/19 e 935 nel 2019/20), il numero degli studenti regolari iscritti ai corsi di laurea magistrali attivi nel dipartimento è cresciuto considerevolmente negli anni (erano 233 nel 2018/19 e 268 nel 2019/20). Tale incremento è probabilmente da ascrivere alla sostanziale rivisitazione dell'offerta formativa delle lauree magistrali attuata dal Dipartimento negli scorsi anni.

Sul piano scientifico, il Dipartimento può contare sul contributo di un numero di docenti e ricercatori che nel biennio 5/11/2020-01/01/2023 è passato da 78 a 86 e che, a partire da marzo 2023, tenuto conto di alcune procedure concorsuali attualmente in corso, sarà pari a 94 unità. Nello specifico, la faculty è cresciuta in virtù del saldo positivo tra i docenti reclutati e le unità di personale docente che hanno maturato i requisiti di pensionamento nello stesso periodo. Giova evidenziare che, nel biennio considerato, si è avuta la possibilità di reclutare un professore ordinario esterno all'Ateneo nel SSD ING-INF/06, settore certamente strategico per le prospettive di crescita del dipartimento e dell'intero Ateneo e sette nuovi RTD-B, tutti in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia, in diversi SSD di interesse per le aree CUN 01, 08, 09. Nello stesso biennio, nove ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso il DIMES, cinque dei quali già in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per professore di prima fascia, hanno preso servizio in qualità di professori di seconda fascia; parimenti, per tre professori di seconda fascia in servizio presso il DIMES è stata formulata la proposta di chiamata come professore di prima fascia.

Per quanto attiene ai dati mostrati nella Tabella T.6, si evidenzia come degli otto Ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso il Dipartimento, sei siano in possesso dell'ASN alla seconda fascia (uno di essi è anche abilitato alla prima fascia); tutti e dieci i RTD di tipo B in servizio sono in possesso dell'ASN alla seconda fascia (ben il 50% è già abilitato anche alla prima fascia nel Settore Concorsuale di appartenenza); dei quaranta professori associati afferenti al DIMES, ventiquattro sono in possesso dell'abilitazione alla prima fascia nel Settore Concorsuale di appartenenza.

Di particolare rilievo appaiono i risultati dell'ultima VQR 2015-2019, così come sintetizzati nella Tabella T.7. Rimandando nel prosieguo per un commento più approfondito sugli esiti della VQR, si nota come il valore di R, indicatore complessivo di Dipartimento, sia, in ogni caso (R1, R2, R1_2), maggiore di 1; analogamente, la qualità del reclutamento, così come misurata dal parametro IRD2, è più che significativa, tenuto conto che il valore di 0.13 che caratterizza il DIMES è da considerare il più elevato in Ateneo.

In ambito terza missione, come si può evincere dai dati nella Tabella T.8, gli sforzi del dipartimento si sono prevalentemente concentrati su imprese spin-off, brevetti e public engagement. Riferendosi all'anno solare 2021, il numero di iniziative per le quali almeno un soggetto proponente/inventore afferisce al DIMES sono 13 per gli spin-off riconosciuti e 5 per i brevetti attivi. Per quanto riguarda altre iniziative realizzate dal dipartimento nel predetto anno, oltre alle iniziative di Ateneo, si registrano ben 17 eventi di public engagement aperti al pubblico mediante partecipazione live, sui media o via web e 3 eventi di orientamento in itinere rivolti agli studenti e 5 eventi di placement con aziende del settore ICT e dell'ingegneria di processo.

In tema di internazionalizzazione della didattica, si nota come alcune delle attività programmate e già messe in campo dal dipartimento abbiano contribuito a migliorare significativamente le performance. In particolare, prendendo come riferimento l'anno 2022, nel corso del quale gli effetti negativi legati alla pandemia sono risultati meno penalizzanti rispetto ai due anni pandemici precedenti, il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti è stato pari a 374 (erano 285 nell'A.A. 2018/19, ossia l'ultimo anno accademico pre-pandemico). Per quanto attiene alla ricerca, utilizzando anche le risorse messe in campo dal progetto "Dipartimenti di Eccellenza", nel 2022 ben 21 studiosi stranieri hanno visitato il dipartimento per collaborazioni scientifico-didattiche, 6 docenti interni hanno fruito di periodi di mobilità all'estero e nell'A.A. 2019/2020 sono stati stipulati 5 accordi ERASMUS+ e 1 accordo internazionale MoST.

Dati di contesto

PO	PA	Docenti				Tutti	EP	D	PTA		Tutti
		RU	RTDb	RTDa	C				B		
17	40	8	10	11 (+8*)	86 (+8*)	0	8	11	2	21#	

Tabella T1 – Distribuzione delle unità di personale per ruolo o categoria
 Fonte: <https://cercauniversita.cineca.it/> (dati estratti il 01/02/2023) -
 *: Procedure di reclutamento in corso con presa di servizio il 01/03/2023
 #: sono state escluse dal conteggio le unità di PTA in aspettativa (3 RTD-B e 1 RTD-A)

	A01	A02	A03	A04	A05	A06	A07	A08	A09	A10	A11	A12	A13	A14
Ateneo	70	49	63	27	66	25	1	63	127	78	65	36	80	48
DIP	7	-	-	-	-	-	-	8	71	-	-	-	-	-

Tabella T2 – Distribuzione docenti per Area CUN. Nello specifico: A01 = Scienze matematiche ed informatiche; A02 = Scienze fisiche; A03 = Scienze chimiche; A04 = Scienze della terra; A05 = Scienze biologiche; A06 = Scienze mediche; A07 = Scienze agrarie e veterinarie; A08 = Ingegneria civile e Architettura; A09 = Ingegneria industriale e dell'informazione; A10 = Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; A11 = Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; A12 = Scienze giuridiche; A13 = Scienze economiche e statistiche; A14 = Scienze politiche e sociali - Fonte: Direzione Risorse Umane al 31/12/2021
 Fonte: <https://cercauniversita.cineca.it/> (dati estratti il 01/02/2023)

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Internazionale	Amministrazione	Altre aree	Tutte le aree
3	2	-	-	7	9	21#

Tabella T3 – Distribuzione delle unità di personale tecnico – amministrativo per area di attività -
 Fonte: Dipartimento al 01/02/2023
 #: sono state escluse dal conteggio le unità di PTA in aspettativa (3 RTD-B e 1 RTD-A)

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Internazionale	Amministrazione	Altre aree	Tutte le aree
Laboratori didattici: 2 Studi docenti e ricercatori: 80 Aule didattiche: 15	Laboratori di ricerca e misti: 22 Studi e sale per assegnisti e dottorandi: 40	Studi docenti: 2 (già computati nell'area formazione)	Studi docenti: 1 (già computato nell'area formazione)	Uffici Amministrazione: 14 Uffici per tecnici di laboratorio e personale ausiliario: 7	Aula seminari e sale riunioni: 3 Depositi e archivi : 2	185

Tabella T4 - Distribuzione di laboratori, strutture e infrastrutture per area di fruizione -
 Fonte: Dipartimento al 04/02/2023

Dati di contesto

	A.A. 2020/2021			A.A. 2021/2022		
	L	LM	LMCU	L	LM	LMCU
Ateneo	9178	3331	2853	9076	3093	2831
DIP	931	327	-	884	353	-

Tabella T.5 – Numero di studenti iscritti regolari ai Corsi di Studi - Fonte: Anagrafe nazionale Studenti (ANS) al 19/11/2022

	Ricercatori Tempo Ind.		Ricercatori TDb		Professori Associati	
	Totale	Con ASN	Totale	Con ASN	Totale	Con ASN
Ateneo	132	45	91	67	399	216
DIP	8	6	10	10	40	25

Tabella T.6 – Docenti in servizio alla data del 01/02/2023 che sono in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale. Fonte: Settore Statistiche e Reporting su dati ASN
 N.B.: Non sono stati computati i casi di Ricercatori (a tempo determinato o a tempo indeterminato) in possesso di abilitazione alla Prima Fascia; Come si desume dal testo, 5 RTD-B sono in possesso dell'ASN alla prima fascia

# prodotti attesi	# prodotti attesi di ricercatori in mobilità	Ricerca Area 1			Ricerca Area 2			Ricerca Area 3		
		H1	R1	IRD1	H2	R2	IRD2	H1_2	R1_2	IRD1_2
204	104	0,13	1,02	0,13	0,12	1,05	0,13	0,13	1,03	0,13

Tabella T.7 – numero di prodotti attesi per Dipartimento/sotto-sotto-Istituzione, numero di prodotti attesi di ricercatori in mobilità, valori degli indicatori di area H1, R1, IRD1, H2, R2, IRD2, H1_2, R1_2, IRD1_2, sommati sulle aree presenti in ciascun Dipartimento/sotto-Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.9

Numero di spin off riconosciuti		Numero brevetti attivi		Numero di iniziative realizzate dal Dipartimento nell'A.S. 2021		
A.S. 2021	Entro il 2022	A.S. 2021	Entro il 2022	Public Engagement	Orientamento in itinere	Placement
13	13	5	3	17	3	5

Tabella T.8 – Per spin-off/brevetti almeno un proponent/inventore afferisce al Dipartimento - Fonte: ARIIS e Dipartimento al 31/12/2022

Numero CFU conseguiti nell'A.A. 2021/2022		Numero visiting nell'A.S. 2021		Numero accordi bilaterali per A.A. 2021/2022
Studenti in entrata	Studenti in uscita	Studiosi in entrata	Docenti in uscita	
195	237	0	9	9

Tabella T.9 – I CFU si intendono conseguiti entro A.A. 2021/2022. Per gli studiosi in uscita, coma da nota metodologica AVA (indicatore iC10), si fa riferimento ai soli iscritti regolari per A.A. 2021/2022 Fonte: ESSE3/Pentaho - <https://kpi.unical.it> – Area internazionalizzazione

Analisi della VQR 2015 – 2019

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (I=v/n)	R1	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
1	9,4	13	0,72	1	51	80	3	26	37
8b	16,3	22	0,74	1,09	13	58	3	4	21
9	50,4	65	0,78	1	61	104	3	30	44

Tabella T.10 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore I fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R1 è relativo al profilo del personale permanente. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.6

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (I=v/n)	R2	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
9	78,8	92	0,86	1,06	24	114	4	8	49

Tabella T.11 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore I fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R2 è relativo al profilo del personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.7

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (I=v/n)	R1_2	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
1	15,4	21	0,73	0,96	70	104	3	33	48
8b	19,2	26	0,74	1,05	16	67	3	5	29
9	129,2	157	0,82	1,04	41	131	4	13	56

Tabella T.12 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore I fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R1_2 è relativo al profilo di tutto il personale. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-istituzioni. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento nella categoria di riferimento dell'Istituzione, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.8

Analisi SWOT

Strengths – Punti di forza	Weaknesses – Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Alto tasso di abilitazione, soprattutto alla prima fascia, a garanzia di piena maturità didattica e scientifica del personale docente <input type="checkbox"/> Quantità, qualità e continuità temporale delle pubblicazioni scientifiche per come anche evidenziato dalle elevate performance dei gruppi di ricerca nella VQR 2015-19 <input type="checkbox"/> Continuità nel tempo del Dottorato in ICT <input type="checkbox"/> Elevato numero di laboratori di ricerca o misti ad elevata specializzazione <input type="checkbox"/> Centralità del Dipartimento nel progetto formativo di Ateneo del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, incentrato sull'utilizzo delle Tecnologie Digitali in ambito medico <input type="checkbox"/> Capacità di attrarre significative risorse finanziarie (progetti Horizon, PNRR, MUR, Conto terzi, bandi regionali) <input type="checkbox"/> Afferenza di un <i>Highly Cited Researcher</i> <input type="checkbox"/> Corsi di Laurea Triennali e Magistrali di elevata qualità <input type="checkbox"/> Ottime opportunità lavorative sia nell'ambito dell'Ing. Industriale che in quello dell'Ing. dell'Informazione <input type="checkbox"/> Numerose opportunità per tirocini formativi per tutti i Corsi di Laurea <input type="checkbox"/> Significativi investimenti per il potenziamento dei laboratori didattici e di ricerca <input type="checkbox"/> Esperienza consolidata di trasferimento tecnologico con fitte collaborazioni aziendali e istituzionali su scala nazionale e internazionale <input type="checkbox"/> Spin-off numerosi e diversificati <input type="checkbox"/> Presenza di due Corsi di Laurea Magistrale erogati in Inglese <input type="checkbox"/> Solida rete di collaborazione internazionale per lo scambio di studenti e ricercatori 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Discontinuità dei finanziamenti privati in contratti/borse di ricerca anche in ragione del contesto territoriale <input type="checkbox"/> Carenza di unità di personale tecnico-amministrativo <input type="checkbox"/> Limitata capacità di stabilire un linguaggio comune e contestualizzato nei progetti di ricerca con enti esterni <input type="checkbox"/> Eccessivo peso degli impegni didattici e gestionali <input type="checkbox"/> Tasso di abbandono degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Triennali <input type="checkbox"/> Acquisizione di un numero limitato di CFU in ciascun anno accademico <input type="checkbox"/> Ridotta mobilità degli studenti in uscita nell'ambito di programmi di internazionalizzazione <input type="checkbox"/> Mancanza di un piano di interventi sistematici a favore del public engagement <input type="checkbox"/> Limitato networking internazionale di tipo istituzionale a fronte di un ampio networking internazionale riconducibile a singoli ricercatori

Opportunities – Opportunità	Threats – Minacce
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Possibilità di accesso a fonti di finanziamento diversificate <input type="checkbox"/> Contaminazione multidisciplinare e multisetoriale fermentata dalla diffusione pervasiva di nuove tecnologie abilitanti dell'ingegneria dell'informazione <input type="checkbox"/> Condizioni di contesto (servizi di campus, collocazione nell'area mediterranea) che migliorano per gli studenti stranieri l'attrattività dei Corsi di Laurea, soprattutto quelli già erogati in Inglese <input type="checkbox"/> Possibilità di intercettare la domanda di formazione proveniente dal territorio <input type="checkbox"/> Sottoscrizione di accordi dual-degree con Università straniere <input type="checkbox"/> Presenza di imprese avanzate sul territorio nel settore ICT <input type="checkbox"/> Significativo numero di docenti riconosciuti in contesti internazionali <input type="checkbox"/> Horizon Europe 2021-2027 e progetti finanziati nell'ambito del PNRR 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Incertezza e irregolarità delle politiche pubbliche quanto ai tempi di attuazione e erogazione dei finanziamenti <input type="checkbox"/> Emigrazione capitale umano di ricerca "giovane" verso mercati di lavoro più solidi <input type="checkbox"/> Limitata dimensione media delle aziende operanti nel tessuto produttivo locale <input type="checkbox"/> Maggiore attrattività socio-culturale di altre aree del paese che richiamano laureati di primo livello verso altre sedi universitarie <input type="checkbox"/> Indebolimento del sistema socio-economico rispetto a altri contesti <input type="checkbox"/> Scarsa propensione dei privati al coinvolgimento in iniziative di medio-lungo termine mirate al trasferimento tecnologico <input type="checkbox"/> Carenze infrastrutturali e di trasporto della Regione Calabria <input type="checkbox"/> Tessuto socio-economico che limita la mobilità degli studenti

Indicatori e target

F.2-I.1 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	50,2%	49,5%	46,7%	45,5%	47,0%		47,4%		47,7%	
DIP	39,4%	40,2%	40,3%	38,1%	41,2%		42,0%		42,9%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 31/12/2022

F.2-I.2 - Percentuale di immatricolati (L e LMCU) che hanno acquisito almeno 12 CFU

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	70,5%	66,9%	65,6%	n.c.	67,3%		69,0%		70,8%	
DIP	65,1%	63,1%	58,4%	n.c.	60,4%		62,5%		64,5%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 06/10/2022

Azioni per il raggiungimento dei target

Relativamente agli indicatori F.2-I.1 e F.2-I.2, nel corso degli ultimi anni il dipartimento ha attuato diverse iniziative finalizzate a migliorare significativamente le proprie performance. In particolare, il primo indicatore è rimasto sostanzialmente stabile contravvenendo alla flessione registrata in generale e in Ateneo per effetto della pandemia. Per il secondo indicatore, si registra una flessione che è stata oggetto di discussione negli organi dipartimentali (a livello di Corsi di Studio e di Consiglio di Dipartimento) e per il quale il dipartimento ha programmato una serie di azioni finalizzate ad invertire la tendenza negativa. Infatti, sono state potenziate e ampliate le attività di tutoraggio e accompagnamento rivolte agli studenti dei primi anni. Sono state inoltre investite risorse rilevanti per iniziative di mentoring e tutoring, per attivare corsi di potenziamento e di recupero degli esami bloccanti. Inoltre, sono state avviate importanti modifiche all'offerta formativa, quali: (i) l'erogazione in lingua inglese del CdLM in Ingegneria delle Telecomunicazioni (TLC) e uno dei percorsi del CdLM in Ingegneria dell'Automazione, potenziando, per quest'ultimo, gli aspetti legati alla robotica intelligente; (ii) la chiusura della LM in IoT con contestuale potenziamento di TLC nel cui manifesto sono stati inclusi contenuti propri dell'IoT; (iii) l'introduzione di due percorsi nel CdLM in Ingegneria Chimica, uno in Ing. dei Processi e uno di Ing. Alimentare, al fine di ampliare l'offerta formativa anche in ambito industriale; (iv) l'attivazione un CdLT in Ingegneria Chimica all'interno del quale sono presenti gli stessi percorsi della laurea magistrale, così da garantire al territorio la conservazione di un'offerta formativa qualificata in un'area culturale tradizionalmente di grande pregio nel nostro Ateneo; (v) sono stati ricalibrati i manifesti di Ingegneria Elettronica e Ingegneria Informatica al fine di aumentare l'attrattività del primo e riacordare il secondo istituendo il CdLM in Medicina e Tecnologie Digitali. Tuttavia, tali iniziative, avviate nel 2021, necessitano che si completi almeno un ciclo di studi prima di poterne misurare la reale efficacia. Nel 2023, le attività di tutoraggio e accompagnamento e l'attivazione di corsi di potenziamento e corsi di recupero per gli esami bloccanti saranno ampliate, potenziate ed estese anche agli anni successivi al primo. Tra le altre azioni vi è quella di avviare un monitoraggio sistematico, più approfondito rispetto al passato, che fornisca uno spaccato dettagliato delle carriere degli studenti. Si auspica di poter realizzare tale monitoraggio grazie anche alla possibilità di accesso, avuta nell'ultimo anno, al *data warehouse* di Ateneo (il dipartimento organizzerà incontri regolari per istituzionalizzare l'utilizzo dello strumento messo a disposizione dell'Ateneo). L'analisi in dettaglio dei dati consentirà di individuare eventuali esami con tasso di superamento eccessivamente basso, criticità legate all'erogazione dei corsi e alle modalità e tipologie di esami, in modo da poter intervenire in maniera puntuale ed efficace. Inoltre, si intende sensibilizzare maggiormente i docenti affinché procedano alla registrazione degli esami in tempi brevi e si auspica che l'Ateneo introduca un'ulteriore sessione di esame nel

meze di dicembre al fine di permettere a più studenti di raggiungere i 40 CFU entro la fine dell'anno. Altre azioni previste riguardano una maggiore interlocuzione da parte dei vari organi con i rappresentati degli studenti in seno ai Consigli di CdS, CdD e alla CPDS, al fine di identificare i punti critici riferiti ai vari insegnamenti, gli esami che vengono più frequentemente rinviati, le difficoltà incontrate e discutere di possibili soluzioni che siano di aiuto al superamento delle stesse. Infine, il dipartimento intende attuare un monitoraggio più stretto relativo alle modifiche già apportate all'offerta formativa, non solo al fine di valutarne l'efficacia, ma anche in un'ottica di miglioramento continuo e quindi prestando maggiore attenzione alla definizione degli obiettivi formativi specifici dei corsi in relazione agli sbocchi occupazionali, e alla revisione costante della didattica programmata annuale così da proporre un'offerta formativa sempre innovativa e in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Alla revisione dei percorsi si affianca l'aggiornamento dei contenuti delle schede degli insegnamenti che saranno analizzate, verificando che non vi siano sovrapposizioni e sensibilizzando i docenti ad inserire tematiche innovative ad ampio spettro, in accordo con quanto emerge periodicamente dagli incontri con le parti interessate o con i comitati di Indirizzo, in linea dunque con le aspettative del mondo del lavoro. Un miglioramento degli indicatori è atteso anche a seguito di una migliore organizzazione dell'erogazione della didattica (calendario accademico, orario delle lezioni, calendario degli esami) al fine di permettere agli studenti di poter ottimizzare il loro tempo di studio. Il Dipartimento intende promuovere ulteriori specifiche iniziative rivolte a potenziare le attività di orientamento in ingresso mediante interlocuzioni ancora più proficue con gli istituti superiori del territorio.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

Per quanto attiene alla definizione di ulteriori iniziative nell'area strategica "Formazione", si ritiene che il monitoraggio del tasso di occupabilità dei laureati possa fornire indicazioni utili nel definire specifiche azioni, peraltro perfettamente coerenti con alcune delle prospettive strategiche già descritte nel Piano strategico di Ateneo. A tale scopo, si propone di utilizzare due indicatori, IC06TER, definito come la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto retribuita e IC07TER, definito come la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Tali indicatori, peraltro, sono già considerati dall'ANVUR e la loro rilevazione, per ciascuno dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, non pone particolari problemi.

Nello specifico, si prevede che l'analisi dei due precedenti indicatori possa fornire una misura, seppur indiretta, della qualità dell'offerta formativa erogata e possa suggerire, con l'ausilio di altri strumenti già in uso presso i Corsi di Laurea, eventuali modifiche e/o integrazioni al piano dell'offerta formativa.

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [F.1, F.2, F.3, F.4] – Indicatore Proposto

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
F.1- IC06TER	90%	77%	80.5%		81%		82%		83%	
F.2- IC07TER	96.7%	93.6%	88.3%		90%		91%		92%	

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore: Come da definizioni ANVUR

Fonte: Indicatori ANVUR, al 31/12/2021

Analisi della VQR e dell'Abilitazione Scientifica Nazionale

In data 25 luglio 2022, si è svolta un'assemblea di Dipartimento durante la quale è stata effettuata un'analisi dei risultati della VQR 2015-2019, sulla base dei dati riportati nel Rapporto Finale ANVUR e nei Rapporti di Area. L'analisi è stata basata principalmente sul parametro R, che è il voto medio normalizzato rispetto alla media nazionale e consente una misura diretta della qualità relativa della ricerca. E' stato evidenziato che in quasi tutte le Aree di Ricerca, il parametro R è risultato pari o superiore alla media nazionale, sia in riferimento al personale permanente che al personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera. Particolare attenzione è stata rivolta all'Area 9 dell'Ingegneria Industriale e dell'Informazione, in quanto ad essa afferisce gran parte del personale del DIMES. I risultati molto positivi ottenuti in quest'ambito (R = 1,04 complessivo, che diventa 1,06 se si considera il personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera) hanno contribuito in maniera significativa a rendere l'Ingegneria Industriale e dell'Informazione l'Area dell'Ateneo con il valore più alto del parametro R (R=1,03 per l'Ateneo). Inoltre, sempre considerando l'Area 09, il voto medio conseguito dai prodotti valutati è risultato pari a 0.86, per ciò che attiene al personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera, e a 0.82 per quanto riguarda l'insieme del personale afferente al dipartimento. Ciò, peraltro, a fronte di un elevato numero di prodotti attesi, pari a 92 per i neo-reclutati e a 157 per l'insieme del personale. L'analisi di questi dati dimostra, in maniera evidente, l'attenzione del Dipartimento verso il cosiddetto reclutamento di qualità che, così come declinato dal Piano Strategico di Ateneo, rappresenta una delle direttrici principali di sviluppo sulle quali si fonda l'intera Università.

In merito all'indicatore R.1-I.3, parametro fondamentale per il miglioramento della qualità della ricerca, il DIMES anche per il 2022 ha continuato a monitorare i prodotti su riviste in Q1 e a distribuire a Docenti e Ricercatori un corrispondente incentivo nell'ambito del progetto dei "Dipartimenti di eccellenza".

Relativamente all'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), nel CdD del 30 luglio 2020, è stato illustrato il quadro dettagliato sul conseguimento dell'ASN da parte dei Docenti e Ricercatori afferenti al DIMES e tali risultati sono stati tenuti in considerazione nella programmazione dell'organico docente. Tale quadro viene continuamente aggiornato, come dimostrato dai dati riportati nella precedente Tab. T.6. In generale, si può concludere, proprio sulla scorta di quanto riportato nella Tab. T.6, che le performance del Dipartimento sono più che buone visto che degli otto Ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso il Dipartimento, sei sono in possesso dell'ASN alla seconda fascia (uno di essi è anche abilitato alla prima fascia); tutti e dieci i RTD di tipo B in servizio sono in possesso dell'ASN alla seconda fascia (ben il 50% è già abilitato anche alla prima fascia nel Settore Concorsuale di appartenenza); dei quaranta professori associati afferenti al DIMES, ventiquattro sono in possesso dell'abilitazione alla prima fascia nel Settore Concorsuale di appartenenza. Inoltre, in linea con i meccanismi di incentivazione proposti dall'Ateneo, nella individuazione dei Settori Concorsuali in cui bandire le posizioni di Professore di seconda fascia, il Dipartimento ha privilegiato quelli in cui erano presenti Ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'ASN alla prima fascia.

Indicatori e target

R.1-I.3 - Numero di prodotti scientifici nel triennio, definiti dall'art.4 comma 1 Lett.a del DM MIUR n. 589/2018, pubblicati su riviste in Q1 o Fascia A

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	-	3476	3478	3513		3550		3588	
DIP	-	-	645	616	646		647		648	

Fonte: IRIS, al 31/12/2022

R.3-I.3 - Percentuale di dottori di ricerca che hanno frequentato attività didattiche trasversali

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	-	7%	32%	15%		30%		45%	
DIP	-	-	0%	67%	15%		30%		45%	

Fonte: Settore Dottorati di ricerca, al 31/12/2022

Azioni per il raggiungimento dei target

Per il 2023, il DIMES organizzerà incontri o seminari per sensibilizzare il personale sulla qualità delle pubblicazioni scientifiche e monitorerà la produzione scientifica su IRIS. Un'ulteriore azione consisterà nel pubblicizzare adeguatamente le iniziative di Ateneo sulla mobilità internazionale dei docenti, che hanno ricadute sulle collaborazioni scientifiche. Il Dipartimento intende tener conto della qualità delle pubblicazioni scientifiche nella distribuzione delle risorse dipartimentali destinate a supportare le attività di ricerca del personale (ex 60%).

In merito all'indicatore R.3-I.3, il DIMES ha ottenuto risultati eccellenti, riuscendo a superare ampiamente il target per il 2023, segno che le iniziative messe in campo negli anni precedenti hanno avuto l'efficacia auspicata. Nonostante il raggiungimento del target, il Dipartimento continuerà a promuovere la partecipazione dei dottorandi di ricerca al corso English for Academic Skills B2 e al corso PhD3.0.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

L'attività di ricerca del DIMES ha tradizionalmente un ampio respiro internazionale, come dimostrato dalle numerose attività di collaborazione e affiliazione dei ricercatori del Dipartimento con gruppi di ricerca internazionali. Il dipartimento rafforzerà le diverse azioni messe in campo (quali ad esempio il finanziamento di conferenze/workshop internazionali, la promozione di sottoscrizioni di protocolli d'intesa, ecc) al fine di promuovere e sostenere l'attività di ricerca con gruppi internazionali, sia per favorire il processo di internazionalizzazione che per ampliare l'orizzonte e l'impatto della ricerca. Il DIMES ritiene strategica la partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea. In aggiunta alle iniziative già in essere in Ateneo, quali ad esempio il supporto finanziario per la preparazione di progetti ERC, il Dipartimento intende organizzare incontri o seminari per sensibilizzare il personale e per presentare le iniziative di successo. Per verificare l'efficacia di tali iniziative, il Dipartimento monitorerà in autonomia il numero di progetti di ricerca europei in cui il responsabile di Ateneo afferisce al DIMES attivati nel triennio. Il target associato proposto è rappresentato da un incremento annuo di uno di tale indicatore (Vedi Indicatore).

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [R.1] – Numero di pubblicazioni nel triennio con coautori stranieri (R.1-I.2)

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP		238	260	274	275		278		280	

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore: Coincidente con R.1-I.2

Il valore è pari al numero di pubblicazioni presenti su IRIS che soddisfano i seguenti criteri:

- l'anno della pubblicazione ricade nell'intervallo [X-2 ... X];
- almeno un autore è un docente (PO, PA, RU, RTDB o RTDA) in servizio in Ateneo (o in un dato Dipartimento \mathcal{D}) alla data D (*);
- la pubblicazione appartiene a una delle seguenti tipologie: 1.1 Articolo in rivista; 1.2 Recensione in rivista; 2.1 Contributo in volume (Capitolo o Saggio); 3.1 Monografia o trattato scientifico; 4.1 Contributo in Atti di convegno; 6.1 Brevetto; 7.1 Curatela; d. la pubblicazione è munita di almeno uno dei seguenti codici identificativi: ISBN, ISSN, ISI, PMID, SCOPUS; e. il flag IRIS "presenza di coautori internazionali" è impostato su "Si";
- la pubblicazione è stata inserita in IRIS entro la data D (campo IRIS "admin: Data di creazione").

Fonte: IRIS/Pentaho, al 09/02/2023

Obiettivo Strategico [R.2] – Numero di progetti finanziati dalla Comunità Europea attivati nel triennio

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP				4	5		6		7	

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore: Il valore è il numero di progetti attivati il numero di progetti di ricerca europei in cui il responsabile di Ateneo afferisce al DIMES attivati nel triennio

Fonte: Dipartimento/Liason Office

Indicatori e target

TM.1-I.4 - Proventi da ricerche commissionate

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	570.996	1.836.735	1.137.640	1.712.081	1.145.565		1.153.490		1.161.415	
DIP	20.000	799.934	300.978	689.488	302.985		304.991		306.998	

Fonte: U-Gov Contabilità (U-Gov CO), al 27/01/2023, Valori espressi in €

TM.2-I.1 - Numero di iniziative per la promozione e il sostegno della missione civile ed educativa

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	196,00	244,20	277,3	248,58		252,97		257,35	
DIP	-	11,00	14,00	15,3	14,35		14,70		15,05	

Fonte: ARIIS, al 31/12/2022

Azioni per il raggiungimento dei target

Fin dalla sua fondazione, il DIMES si è caratterizzato per una forte propensione a collaborare con le aziende locali e nazionali, contribuendo fortemente al radicamento e alla crescita dell'imprenditoria regionale. Il valore corrente dell'indicatore TM.1-I.4 risulta più che duplicato rispetto all'anno precedente, riuscendo così a superare ampiamente il target prefissato, segno evidente dell'impegno profuso da tutto il dipartimento e dell'efficacia delle azioni svolte. Tuttavia, in un'ottica di miglioramento continuo e coerentemente con la propria missione e visione strategica, il dipartimento continuerà a sensibilizzare il personale docente e i ricercatori a partecipare a bandi di finanziamento competitivi, anche in contesti di ricerca industriale, per mantenere una stabile interazione con le aziende e sul territorio. Inoltre continuerà a incoraggiare il personale tecnico amministrativo, che sebbene in forze ridotte, è il collante definitivo per le attività dei ricercatori.

Per quanto riguarda il public engagement, il DIMES è stato, negli ultimi anni, significativamente attivo promuovendo e partecipando a diverse iniziative che spaziano da interventi sui media a giornate informative presso scuole ed enti vari, da seminari rivolti a ordini professionali a campagne di sensibilizzazione della popolazione (e.g. Io NON Rischio, Settimana nazionale della protezione civile). Diverse sono state le iniziative che hanno visto la collaborazione con altri dipartimenti o centri universitari dell'Ateneo (seminari SILA, attività Centro di Women's Studies, seminari AgoràLab, etc.).

Con l'emergenza sanitaria e le restrizioni conseguenti, molte delle iniziative sono state realizzate in modalità a distanza, e a tal fine è stata curata la predisposizione di canali (MS Teams, You Tube) dedicati ad eventi digitali di incontro con platee pubbliche, scuole o altre istituzioni (e.g. CyberChallenge.it, Saloni digitali, webinar SILA, etc.) e di un calendario di incontri periodici. Relativamente all'indicatore TM.2-I.1, il Dipartimento ha, inoltre, incentivato la realizzazione delle iniziative di missione sociale ed educativa attraverso dei meccanismi premiali per docenti maggiormente performanti a valere sulle risorse del progetto Dipartimento di Eccellenza. Per quanto riguarda i processi di assicurazione della qualità di Dipartimento relativi specificatamente al PE, si è consolidato il processo di monitoraggio definito a livello di Ateneo che prevede l'archiviazione delle attività di PE sulla piattaforma LimeSurvey, con due momenti di verifica nell'arco dell'anno.

Nel 2023, al fine di consolidare e incrementare le attività nell'ambito della missione sociale ed educativa, il DIMES intende incentivare la realizzazione di ulteriori iniziative prevedendo forme di sostegno economico (con fondi

dedicati) e di supporto organizzativo.

Il Dipartimento, inoltre, intende avviare processi di coprogettazione di iniziative mirate con diversi attori del territorio, in particolare scuole, ordini professionali e associazioni culturali.

Nell'ottica di condividere con il territorio gli obiettivi delineati e di favorire la più piena partecipazione alle attività realizzate, il Dipartimento si impegna a produrre materiale divulgativo e a dare massima pubblicità alle iniziative in una pagina dedicata del sito dipartimentale e attraverso tutti i canali di informazione e divulgazione (e.g. social media, mailing list, comunicati stampa).

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico

In coerenza con gli obiettivi generali definiti nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo per l'azione TM.2-A.2 Missione civile ed educativa: consolidamento delle interazioni con le istituzioni scolastiche Regionali e con soggetti assimilabili, il Dipartimento intende promuovere ulteriori iniziative rivolte alle scuole, tra cui la realizzazione di un catalogo generale di proposte e relativo materiale divulgativo per incontri e attività di laboratorio che coprano le diverse competenze del Dipartimento.

A tal fine si intende proporre l'indicatore Numero di iniziative di PE rivolte a scuole e a soggetti assimilabili, da cui, secondo le Linee Guida ANVUR, sono escluse le attività di PCTO e i corsi di formazione per insegnanti.

Inoltre, il DIMES si propone di portare avanti iniziative nell'ambito delle attività formative di terza missione di supporto allo sviluppo e al potenziamento delle competenze nella società. Si prevede, quindi, di realizzare una mappatura delle attività formative di TM, in cui saranno considerate le diverse tipologie indicate dalla linee guida Anvur, tra cui formazione continua, PCTO, certificazione di competenze e MOOC, al fine di valutare l'introduzione per il 2024 di un indicatore specifico relativo al numero di iniziative realizzate in questo ambito.

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico TM.2 – Indicatore: Numero di iniziative di PE rivolte a scuole e a soggetti assimilabili

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP	3	5	2	3	3		4		5	

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore: Rilevazione indicatore TM2.I.1

Fonte:ARIIS

Indicatori e target

I.1-I.3 - Numero di studiosi visiting

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	61	37	83	93	66		72		78	
DIP	9	1	0	21	4		4		5	

Fonte: <https://kpi.unical.it>, al 31/12/2022

I.2-I.1 - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	0,86%	0,71%	0,66%	0,83%	0,75%		0,84%		0,93%	
DIP	0,75%	0,52%	0,53%	0,74%	0,61%		0,68%		0,75%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 31/12/2022

I.2-I.3 - Percentuale di docenti che fruiscono di periodi di mobilità all'estero

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	6,10%	3,20%	4,60%	6,43%	5,87%		6,40%		6,92%	
DIP	7,70%	3,80%	7,73%	3,90%	7,83%		10,53%		11,93%	

Fonte: <https://kpi.unical.it>, e rilevazione interna Dipartimentale al 31/12/2022

Azioni per il raggiungimento dei target

Riguardo all'Indicatore di I.1-I-3 - Numero di Visiting Professor, nonostante le ovvie limitazioni relative all'emergenza epidemiologica, si è registrato un incremento del valore degli anni passati, che rappresenta il risultato delle azioni intraprese dal Dipartimento e che si intende sistematizzare, quali:

- Incentivare i docenti a rendere sistematiche le collaborazioni in ambito internazionale tramite meccanismi premiali. Inoltre, si prevede di potenziare specifiche attività seminariali, all'interno dei Corsi di Laurea Magistrale nonché all'interno del Dottorato di Ricerca, che coinvolgano studiosi provenienti da Università estere.
- Pubblicizzare presso il personale docente la disponibilità di fondi (dipartimentali e di Ateneo) volti a supportare periodi di visita di studiosi internazionali e di mobilità verso l'estero.

Per quanto riguarda l'indicatore I.2-I.1 - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, i target 2024/2025 sono in linea con i valori correnti, pertanto si ritiene che, mantenendo o rafforzando le azioni già in essere, questi dovrebbero essere raggiunti. In particolare, le azioni che il Dipartimento intende intraprendere sono le seguenti:

- Supportare maggiormente gli studenti per identificare sedi e corsi presso cui recarsi in modo da consentire una più rapida selezione delle destinazioni e, successivamente, la convalida dei crediti conseguiti. A tal fine, si implementerà un meccanismo automatico secondo cui ciascun Corso di Laurea possa indicare agli Studenti pacchetti di attività curriculari suggerite da svolgere all'estero, in modo da minimizzare i tempi di scelta da parte degli Studenti stessi.
- Stipulare nuovi accordi di mobilità internazionale, tenendo conto anche dell'attrattività delle sedi.
- Incentivare il personale docente a rinsaldare le proprie collaborazioni internazionali tramite finanziamenti per l'organizzazione di Congressi/Workshop/Meeting internazionali e per mezzo delle premialità previste per lo sviluppo di prodotti della ricerca tra i cui autori risultino autori con affiliazione straniera.
- Coordinare le attività dei tutor per l'internazionalizzazione.

Sull'indicatore I.2-I.3 - Percentuale di docenti che fruiscono di periodi di mobilità all'estero è possibile fare considerazioni simili a quelle già riportate per l'indicatore I.1-I.3 - Numero di studiosi visiting.

Azioni che il Dipartimento intende intraprendere:

- Potenziare le azioni di promozione di collaborazioni dei docenti del Dipartimento con Università estere e la loro mobilità, anche attraverso il cofinanziamento di periodi di permanenza di almeno 5 giorni.
- Lavorare sugli accordi di mobilità internazionale, che prevedono anche la mobilità dei docenti, oltre alla mobilità degli studenti.
- Promuovere presso il personale docente la possibilità di periodi di permanenza all'estero di media-lunga durata.
- Promuovere la stipula di accordi di collaborazione internazionale scientifico-didattica.
- Analizzare come sfruttare al meglio le opportunità offerte dai programmi di condivisione di docenti tra più strutture.

Aumento della proporzione dei CFU conseguiti all'estero dagli Studenti DIMES:

Considerato che la maggior parte dei CFU esteri è conseguito dagli Studenti tramite i programmi di scambio Erasmus+ e MoST, e considerato il tasso relativamente alto di rinunce alla mobilità a causa dei ritardi della pianificazione del percorso di studio da svolgere all'estero, il Dipartimento darà indicazioni a ciascun Corso di Laurea per l'implementazione di apposite linee guida relative alle procedure Erasmus a favore degli Studenti, inclusi i passaggi formali per il completamento del Learning Agreement.

In più, si prevede di implementare azioni di indicazione agli Studenti da parte di ciascun Corso di Laurea circa gruppi di attività didattiche “locali” predeterminate che è possibile sostituire in modo automatico con corrispondenti attività estere, minimizzando in tal modo le incertezze legate ai cambiamenti curriculari.

Si prevede, inoltre, di rafforzare le attività di informazione agli Studenti iscritti ai primi anni sulle opportunità di applicare ai programmi di mobilità in essere (due su tutti: Erasmus+ e MoST), in modo che possano avere una maggiore e anticipata consapevolezza delle attività curriculari da svolgere all'estero.

Considerando che dal 2023 il DIMES non ricade più tra i Dipartimenti di Eccellenza e che, pertanto, si prevede una sensibile riduzione di fondi dipartimentali dedicati alla mobilità, la percentuale di Docenti DIMES che usufruiscono di periodi di mobilità e il numero di Studiosi Visiting in ingresso saranno fortemente dipendenti dai fondi messi a disposizione dall'Ateneo. In tale contesto, il Dipartimento intende comunque sfruttare pienamente le risorse che l'Ateneo metterà eventualmente a disposizione tramite specifici programmi quali, ad esempio, i programmi di mobilità VIS e TEMA, finanziati a diversi livelli, che incentivino la mobilità in ingresso e in uscita di professori e ricercatori.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

Un obiettivo importante del dipartimento nell'ambito dell'internazionalizzazione è il sensibile incremento dei contenuti in lingua Inglese del sito Dipartimentale. A questo scopo, si sta procedendo ad una graduale ma continua traduzione dei contenuti del sito web.

In più, nel rispetto delle normative vigenti, tutti i moduli potenzialmente utilizzabili da Studenti e/o Studiosi stranieri in visita (Visiting Professor/Researcher) sono in fase di traduzione in modo da facilitare la fruibilità dei servizi Dipartimentali agli utenti stranieri. Un indicatore che monitori lo stato di avanzamento delle attività potrebbe essere la percentuale di contenuti tradotti in inglese rispetto al totale già presente in lingua italiana.

Il Dipartimento prevede di stilare, inoltre, delle linee-guida in lingua Inglese da pubblicare sul sito Dipartimentale per Studenti stranieri che volessero iscriversi ai corsi di laurea dipartimentali, considerando il fatto che le informazioni relative alle procedure di iscrizione da parte degli Uffici di Ateneo non sempre sono accessibili a causa del numero elevato di applicazioni nonché a causa di informazioni rese in lingua Italiana.

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Sarà adottato un indicatore che monitori lo stato di avanzamento delle attività di traduzione dei moduli potenzialmente utilizzabili da Studenti e/o Studiosi stranieri in visita (Visiting Professor/Researcher) per fruire dei servizi Dipartimentali. Tale indicatore sarà definito come la percentuale dei moduli tradotti in inglese rispetto al totale dei moduli presenti in lingua italiana.

Obiettivo Strategico – Percentuale dei moduli tradotti in lingua inglese

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP					25%		50%		100%	

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore: percentuale della modulistica potenzialmente utilizzabili da Studenti e/o Studiosi stranieri in visita (Visiting Professor/Researcher) tradotti in lingua inglese.

Fonte: ____, al XX/YY/ZZZZ

Iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

In linea con gli obiettivi generali definiti nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo, il dipartimento intende promuovere diverse azioni su numerosi fattori abilitanti.

Sul fattore abilitante **FA1: Efficienza ed efficacia dell'azione tecnico-amministrativa**, il Dipartimento intende:

- Sistematizzare il monitoraggio dei tempi di evasione medi delle richieste, suddivise per tipologia (acquisti di beni e servizi, rimborso missioni, pagamenti fatture, etc.);
- Assicurare l'informatizzazione di alcune delle procedure più comuni: ad es. richieste di acquisti di beni e servizi, attivazione di alcuni servizi, richiesta di emanazione bandi di collaborazione alla ricerca, autorizzazioni varie, etc.;
- Provvedere al monitoraggio e controllo dei progetti di ricerca e delle convenzioni conto-terzi attivi presso il Dipartimento, sfruttando alcune piattaforme già in uso presso l'Ateneo, e.g. Report, o altri software appositamente sviluppati;

Sul fattore abilitante **FA.2 – Strutture e infrastrutture**, il Dipartimento intende:

- Migliorare la programmazione delle attività di manutenzione ordinaria delle strutture, delle infrastrutture e dei dispositivi tecnologici in uso nel Dipartimento.
- potenziare gli spazi da destinare allo studio individuale degli iscritti e delle iscritte ai corsi di laurea e ad attività di approfondimento su specifiche tematiche di interesse
- incrementare il rilevamento periodico della funzionalità degli ascensori al fine di garantire un abbattimento delle barriere architettoniche;
- rendere sistematica l'attività di monitoraggio del livello di pulizia degli ambienti di lavoro e dei laboratori.

Sul fattore abilitante **FA.3 Sostenibilità**, il Dipartimento intende:

- coordinarsi con il costituendo gruppo UniCal SMILE (UniCal Sustainable Mobility, Inclusion, Life & Health, Environment and Energy)
- partecipare attivamente alle azioni previste dal gruppo UniCal SMILE: mappatura, realizzazione e valorizzazione, anche tramite pubblicazione su sito web, delle iniziative in ambito di **Sostenibilità**. In particolare il gruppo SMILE intende: A) redigere delle linee guida in cui individuare criteri condivisi tra tutti i dipartimenti per mappare e classificare come rientranti nella "Sostenibilità": 1) iniziative, sia concrete sia di divulgazione e di sensibilizzazione nel Campus e sul Territorio; 2) pubblicazioni scientifiche, in aree bibliometriche e non bibliometriche; B) mettere a punto un indicatore composito in ambito "Sostenibilità" da rendere operativo, gradualmente, a partire dal 2024. Per il 2023 si propone l'adozione di un indicatore che misuri l'attiva partecipazione del Dipartimento alle riunioni pianificate del gruppo SMILE.

Infine, sul fattore abilitante **FA.4 Inclusività, equità sociale, parità di genere**, il Dipartimento intende:

- sostenere iniziative già intraprese negli anni passati, per promuovere la parità di genere e il rispetto della diversità, come ad esempio la promozione dell'utilizzo di un linguaggio non discriminatorio nella comunicazione; confermare la nomina di una delega alle Pari Opportunità e una all'Inclusione;
- assicurarsi che la modulistica e la comunicazione rispetti il linguaggio di genere
- confermare l'adesione e la partecipazione attiva al centro di Women's Studies
- monitorare al fine di evidenziare le criticità e studiare delle azioni di superamento delle stesse, i seguenti indicatori specifici: 1) Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera ; 2) La leadership femminile nella ricerca e nelle strutture tecnico-decisionali;

- confermare le azioni intraprese di supporto alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro
- Valutare la possibilità in concerto con i Corsi di Studio di istituire borse di studio specifiche per le studentesse meritevoli.

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Sarà adottato un indicatore che misurerà l'attiva partecipazione del Dipartimento alle riunioni pianificate del gruppo SMILE, in termini percentuali rispetto al numero totale delle riunioni pianificate.

Obiettivo Strategico [FA.3] – Partecipazione alle riunioni pianificate del gruppo SMILE,

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP					80%		85%		90%	

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore: percentuale di presenze alle attività del gruppo

Fonte: ____, al XX/YY/ZZZZ

Obiettivo Strategico [FA.4] – Numero di azioni intraprese tra quelle indicate nel piano strategico

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP					1		3		5	

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore: numero di azioni portate a compimento tra quelle che il dipartimento ha inteso intraprendere per il prossimo triennio nell'ambito del fattore abilitante FA.4

Fonte: ____, al XX/YY/ZZZZ